

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 680.121 - 63.521

ULTIME L'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	ANNO	SEM	TRIM
UNITÀ (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
UNITÀ (con ediz. del martedì)	1.200	600	300
UNITÀ (con ediz. del mercoledì)	1.200	600	300
UNITÀ (con ediz. del giovedì)	1.200	600	300
UNITÀ (con ediz. del venerdì)	1.200	600	300
UNITÀ (con ediz. del sabato)	1.200	600	300
UNITÀ (con ediz. del domenica)	1.200	600	300
UNITÀ (con ediz. del lunedì e del martedì)	2.100	1.100	600
UNITÀ (con ediz. del mercoledì e del giovedì)	2.100	1.100	600
UNITÀ (con ediz. del venerdì e del sabato)	2.100	1.100	600
UNITÀ (con ediz. del domenica e del lunedì)	2.100	1.100	600
UNITÀ (con ediz. del martedì e del mercoledì)	2.100	1.100	600
UNITÀ (con ediz. del giovedì e del venerdì)	2.100	1.100	600
UNITÀ (con ediz. del sabato e del domenica)	2.100	1.100	600

L'Italia all'O.N.U.

(Continuazione dalla 1. pagina)

L'INCONTRO COI GIORNALISTI A NUOVA DELHI PRIMA DELLA LORO PARTENZA ALLA VOLTA DELL'AFGANISTAN

I principali problemi della vita internazionale discussi da Bulganin e Krusciov in una conferenza stampa

I problemi dell'Estremo Oriente - E' impossibile soffocare la distensione - La "politica di forza", rende sterili le trattative - Perché i partiti comunisti dovrebbero rinunciare alla loro organizzazione internazionale? - L'URSS non può disarmare, se gli altri non lo fanno

NUOVA DELHI, 14. — La visita dei dirigenti sovietici in India si è conclusa oggi, quando Bulganin e Krusciov, insieme ai membri della loro delegazione, hanno lasciato la città di Nuova Delhi, diretta alla volta di Kabul, capitale dell'Afghanistan. La notizia, tuttavia, ha impedito l'atteggiamento sull'aeroporto afgano dei due dirigenti sovietici, i quali hanno proseguito alla volta di Stalingrad, capitale della Repubblica del Tagikistan. Di qui essi ripartiranno domani, se il tempo lo consentirà, alla volta di Kabul.

colleghi senza scrupoli sui nostri discorsi e come li hanno deformati! Ma noi, popolo sovietico, non perdiamo il nostro sangue freddo: «I conti andranno fatti» — «una guerra non passa» dice un nostro proverbio, e un altro «ciò che è sudicio non può insidiare ciò che è pulito».

«L'URSS e il disarmo»
«L'URSS non può pensare ad un disarmo unilaterale fin quando le altre parti, nei negoziati, non solo non mostrano alcuna intenzione di ridurre le loro forze armate, ma anzi annunciano ad alta voce che intendono aumentare il loro armamento» — hanno aggiunto Bulganin e Krusciov, parlando ad affrontare il problema del disarmo. Continuare un disarmo unilaterale in queste condizioni sarebbe sciocco e pericoloso non soltanto per l'URSS ma per tutte le Na-

zioni pacifiche. Noi siamo in favore del disarmo, perché la corsa al riarmo minaccia la pace, e comporta gravi danni per le nazioni più indifese. «L'URSS non può rinunciare a questa politica» — «L'URSS non può pensare ad un disarmo unilaterale fin quando le altre parti, nei negoziati, non solo non mostrano alcuna intenzione di ridurre le loro forze armate, ma anzi annunciano ad alta voce che intendono aumentare il loro armamento» — hanno aggiunto Bulganin e Krusciov, parlando ad affrontare il problema del disarmo. Continuare un disarmo unilaterale in queste condizioni sarebbe sciocco e pericoloso non soltanto per l'URSS ma per tutte le Na-

zioni pacifiche. Noi siamo in favore del disarmo, perché la corsa al riarmo minaccia la pace, e comporta gravi danni per le nazioni più indifese. «L'URSS non può rinunciare a questa politica» — «L'URSS non può pensare ad un disarmo unilaterale fin quando le altre parti, nei negoziati, non solo non mostrano alcuna intenzione di ridurre le loro forze armate, ma anzi annunciano ad alta voce che intendono aumentare il loro armamento» — hanno aggiunto Bulganin e Krusciov, parlando ad affrontare il problema del disarmo. Continuare un disarmo unilaterale in queste condizioni sarebbe sciocco e pericoloso non soltanto per l'URSS ma per tutte le Na-

qualsiasi forma di collaborazione commerciale con gli Stati Uniti e con altri paesi occidentali. Tali domande sono state rivolte da chi evidentemente intende gettare semi di discordia. Noi rimandiamo per la collaborazione pacifica e per l'amicizia con tutti i paesi, compresi gli Stati Uniti, l'impedimento che è la liberazione, da giustizia a coloro i quali vorrebbero mantenere per sempre il sistema ormai superato dello sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo».

Gaitskell capo del partitolarburista



LONDRA — Il partito laburista ha eletto ieri sera suo capo Hugh Gaitskell. Il quarantenne è stato il più votato tra i candidati. Gaitskell succede ad Edmond Selwyn Lloyd.

Ondata di scioperi a Cipro contro gravi misure inglesi

Il governatore Harding mette fuori legge il Partito dei lavoratori — 155 dirigenti arrestati — Dioampa la lotta armata

NICOSIA, 14. — Il governatore inglese di Cipro, generale John Harding, ha decretato oggi la messa fuori legge del Partito dei lavoratori (AKEL) e il Partito dei lavoratori (comunista) cipriota e le organizzazioni dei contadini (EAK). Gli arresti dei giovani (AON) e delle donne (PODY). Il popolo di Cipro ha dato alla grave misura un'immediata risposta, scendendo in sciopero in numerosi centri, organizzando manifestazioni di protesta e rafforzando la lotta armata. Lo scioglimento dell'AKEL in tutto centotrentacinque persone.

La notizia degli arresti di dirigenti comunisti è giunta a Nicosia, mentre i lavoratori si davano in sciopero per le loro attese ed hanno incrociato le braccia. A Larnaca, tutti i negozi hanno sprangato i battenti. Questa sera, gli scioperanti hanno fatto una manifestazione di solidarietà internazionale. «Proletari di tutti i paesi unitevi!», proclamava un corteo di studenti di Nicosia, che ha fatto il loro ingresso in città. «Lotta armata è la soluzione», hanno gridato gli studenti. «Lotta armata è la soluzione», hanno gridato gli studenti.



CIPRO — Un ragazzo cipriota, sorpreso per strada dopo il coprifuoco, perquisito da un soldato inglese a Lefkoniko, il villaggio condannato ad una "multa collettiva" per la sua partecipazione alla lotta di liberazione.

«Molti giornalisti non indiani — essi hanno proseguito — hanno domandato se l'Unione Sovietica porrà un veto al progetto di legge per il disarmo unilaterale. La risposta è stata negativa. «L'URSS non può rinunciare a questa politica» — «L'URSS non può pensare ad un disarmo unilaterale fin quando le altre parti, nei negoziati, non solo non mostrano alcuna intenzione di ridurre le loro forze armate, ma anzi annunciano ad alta voce che intendono aumentare il loro armamento» — hanno aggiunto Bulganin e Krusciov, parlando ad affrontare il problema del disarmo. Continuare un disarmo unilaterale in queste condizioni sarebbe sciocco e pericoloso non soltanto per l'URSS ma per tutte le Na-

«Perché mai si trova naturale e legittimo il fatto che i capitalisti si uniscano in monopoli internazionali e si incontrino regolarmente per curare i loro affari? Eppure, si vorrebbe impedire alla classe operaia la realizzazione del grande patto della solidarietà internazionale. «Proletari di tutti i paesi unitevi!», proclamava un corteo di studenti di Nicosia, che ha fatto il loro ingresso in città. «Lotta armata è la soluzione», hanno gridato gli studenti.

Riacquista dopo 10 anni la memoria e la famiglia

Il protagonista della vicenda, un giovane francese, era stato adottato nel '44 da un soldato americano

PARIGI, 14. — Nel 1944 il sergente Raymond Jones, dell'aviazione americana, dopo un ospedale militare americano in Francia un ragazzino di nome John. Il ragazzo era stato adottato da un soldato americano. «L'adozione fu fatta in fretta, e la madre di John non fu avvertita. Il padre adottivo della sua scoperta di una casa. Promote il campeggio e venne ad aprirgli una donna dai capelli grigi: una madre.

«L'adozione fu fatta in fretta, e la madre di John non fu avvertita. Il padre adottivo della sua scoperta di una casa. Promote il campeggio e venne ad aprirgli una donna dai capelli grigi: una madre.

Oggi a Parigi il consiglio della NATO

PARIGI, 14. — Il segretario di Stato Foster Dulles è partito stamane di volta a Parigi per partecipare alle riunioni del Consiglio atlantico che avranno inizio domani. L'arrivo è atteso per il pomeriggio. Il ministro degli Esteri britannico Harold Macmillan, il ministro degli Esteri canadese Lester Pearson, l'onorevole Martino e altri ministri.

Le reazioni italiane alle votazioni all'ONU

La mai individualità ed egualità del principio dell'universalità, che rappresenta la condizione indispensabile per le Nazioni Unite, è stata violata dalla maggioranza della Cina nazionalista, che ha votato contro l'URSS e a favore della Cina nazionalista. «L'URSS non può rinunciare a questa politica» — «L'URSS non può pensare ad un disarmo unilaterale fin quando le altre parti, nei negoziati, non solo non mostrano alcuna intenzione di ridurre le loro forze armate, ma anzi annunciano ad alta voce che intendono aumentare il loro armamento» — hanno aggiunto Bulganin e Krusciov, parlando ad affrontare il problema del disarmo. Continuare un disarmo unilaterale in queste condizioni sarebbe sciocco e pericoloso non soltanto per l'URSS ma per tutte le Na-

La mai individualità ed egualità del principio dell'universalità, che rappresenta la condizione indispensabile per le Nazioni Unite, è stata violata dalla maggioranza della Cina nazionalista, che ha votato contro l'URSS e a favore della Cina nazionalista. «L'URSS non può rinunciare a questa politica» — «L'URSS non può pensare ad un disarmo unilaterale fin quando le altre parti, nei negoziati, non solo non mostrano alcuna intenzione di ridurre le loro forze armate, ma anzi annunciano ad alta voce che intendono aumentare il loro armamento» — hanno aggiunto Bulganin e Krusciov, parlando ad affrontare il problema del disarmo. Continuare un disarmo unilaterale in queste condizioni sarebbe sciocco e pericoloso non soltanto per l'URSS ma per tutte le Na-

La mai individualità ed egualità del principio dell'universalità, che rappresenta la condizione indispensabile per le Nazioni Unite, è stata violata dalla maggioranza della Cina nazionalista, che ha votato contro l'URSS e a favore della Cina nazionalista. «L'URSS non può rinunciare a questa politica» — «L'URSS non può pensare ad un disarmo unilaterale fin quando le altre parti, nei negoziati, non solo non mostrano alcuna intenzione di ridurre le loro forze armate, ma anzi annunciano ad alta voce che intendono aumentare il loro armamento» — hanno aggiunto Bulganin e Krusciov, parlando ad affrontare il problema del disarmo. Continuare un disarmo unilaterale in queste condizioni sarebbe sciocco e pericoloso non soltanto per l'URSS ma per tutte le Na-

GRANDI LOTTE NELLE CAMPAGNE IN DIFESA DELLA «GIUSTA CAUSA»

Totale astensione dal lavoro dei mezzadri di Livorno e Firenze

Il 22 giornata di lotta in tutta l'Emilia - Scioperi contro il carovita a Siena, Gallarate e Busto

La lotta per la mensa
Continua a svilupparsi in numero e provincia la lotta per migliori condizioni di vita. Numerosi scioperi vengono annunciati, e altri sono stati effettuati, per reclamare il pagamento degli arretrati dell'indennità di mensa. Contemporaneamente vengono organizzati scioperi per il rincaro dei prezzi.

Il Consiglio provinciale delle Lezhe di Siena ha deciso di indire una manifestazione di protesta di tutti i lavoratori della provincia nella giornata di mercoledì 21, contro il caro «vita e il rincaro dei prezzi. I mezzadri si asterranno dal lavoro per mezza giornata per le altre categorie le forme di lotta verranno fissate successivamente per località.

Reiscritti a Napoli gli elettori condannati con la condizionale

La importante decisione è stata presa ieri dalla Commissione elettorale comunale

Un emendamento per le patenti

Il Gruppo parlamentare dello sport ha deciso ieri sera di presentare alla Commissione delle Finanze della Camera, un emendamento che riporta la tassa sulle patenti di guida di 1. grado da 10.000 a 4.000 lire.

Reiscritti a Napoli gli elettori condannati con la condizionale

La importante decisione è stata presa ieri dalla Commissione elettorale comunale

Un emendamento per le patenti

Il Gruppo parlamentare dello sport ha deciso ieri sera di presentare alla Commissione delle Finanze della Camera, un emendamento che riporta la tassa sulle patenti di guida di 1. grado da 10.000 a 4.000 lire.

Tito ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 14. — Il maresciallo Tito è giunto stamane in automobile ad Addis Abeba. Egli è stato solennemente accolto alle porte della città dal Negus, circondato da numerosi membri della famiglia reale e salutato da un'enorme folla.

Reiscritti a Napoli gli elettori condannati con la condizionale

La importante decisione è stata presa ieri dalla Commissione elettorale comunale

Un emendamento per le patenti

Il Gruppo parlamentare dello sport ha deciso ieri sera di presentare alla Commissione delle Finanze della Camera, un emendamento che riporta la tassa sulle patenti di guida di 1. grado da 10.000 a 4.000 lire.

Tito ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 14. — Il maresciallo Tito è giunto stamane in automobile ad Addis Abeba. Egli è stato solennemente accolto alle porte della città dal Negus, circondato da numerosi membri della famiglia reale e salutato da un'enorme folla.

Reiscritti a Napoli gli elettori condannati con la condizionale

La importante decisione è stata presa ieri dalla Commissione elettorale comunale

Un emendamento per le patenti

Il Gruppo parlamentare dello sport ha deciso ieri sera di presentare alla Commissione delle Finanze della Camera, un emendamento che riporta la tassa sulle patenti di guida di 1. grado da 10.000 a 4.000 lire.

